





SISTEMA FORESTA LEGNO: DALLA TEORIA ALLA REALTÀ

Davide Pettenella





LEGNO FORESTA FILIERA FUTURO SOSTENIBILE

VENERDÌ 27 OTTOBRE 2023 MOGLIANO VENETO (TV)

1

Organizzazione

- Superfici e prelievi
- · Le sfide del sistema foresta-legno
- La risposta politica: la nuova Strategia Forestale Nazionale
- Conclusioni

Slide scaricabili dal web; cerca con «pettenella»

TESAF Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali



Organizzazione

- · Superfici e prelievi
- · Le sfide del sistema foresta-legno
- La risposta politica: la nuova Strategia Forestale Nazionale
- Conclusioni





2

Le superfici e i prelievi

- Foreste: 11 M ha (8,7 M ha di «bosco alto»). 36,7% del territorio nazionale, di cui
 - 3,5 M ha in aree protette (31,8% del totale delle foreste) (<u>INFC</u> 2015)
- Incrementi: 27,1 M m³ (INFC 2015)
- Prelievi: 15,8 M m³ (<u>FAOSTAT</u> 2020; 13,1 M m³ nel 2015); 42,6% dell'incremento, di cui
 - 5,0 M m³ di legname da opera (2 M m³ in epoca pre-Covid e pre-bostrico)
 - 10,8 M m³ di legname ad uso energetico; dato sottostimato: consumi residenziali di legna da ardere pari a 16 M t (2020 <u>ISTAT</u>; 19,1 nel 2013), quindi almeno il doppio rispetto al dato dei prelievi energetici





La gestione

- Pianificazione: 15,3% della superficie forestale con Piano di gestione (la superficie pubblica – 36,5% del totale dovrebbe per legge essere pianificata). 11,3% se non si considera il TAA (INFC 2015). Nel 2005 era il 16,3%.
- Abbandono e invecchiamento: sul 37,4% della superficie del «bosco alto» non si registra alcun intervento. Il 9,5% dei cedui (pari a metà dei «boschi alti») sono in fase «giovanile»; 1,2% sono «in rinnovazione» (INFC 2015). 2,9 M ha di boschi in aziende censite nel CGA (ISTAT 2021)
- Valore della produzione della selvicoltura: 2.736 milioni € (2022 ISTAT); 3,7% del settore primario





_

Alcuni elementi di riflessione

- Nel complesso non esiste un problema di sovrautilizzazione dei nostri boschi
- La sostenibilità dei prelievi va però valutata in relazione alla concomitanza con alcuni eventi di disturbo (Vaia 2018: 10,2 M m³; incendi 2021: 170.000 ha x 50 (?) m³/ha = 8,5 M m³; 2021-3: bostrico, almeno il doppio dei danni da Vaia)
- «Produrre meglio; non tanto produrre di più»: necessità di alzare la percentuale di prelievi di legname da opera e applicare l'approccio «a cascata»

TESAF Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali



Organizzazione

- Superfici e prelievi
- · Le sfide del sistema foresta-legno
- La risposta politica: la nuova Strategia Forestale Nazionale
- Conclusioni





7

Filiera dei prodotti legnosi: alcuni elementi di riflessione

- L'Italia è un gigante nella seconda lavorazione (mobili, infissi, parquet, prodotti cartari) e un nano nella prima lavorazione
- Non è un problema di mancanza di capacità imprenditoriale: aziende italiane che gestiscono grandi segherie all'estero (<u>Florian</u>, <u>Rubner</u>, <u>Corà e Feltrinelli</u>, <u>Alpi</u>, ...), ma anche segherie in Italia che tagliano legname estero (svizzero come le segherie in Valtellina la <u>MDR</u> o francese castagno come la <u>Baravalle</u> a Mondovi)





Q

Segherie

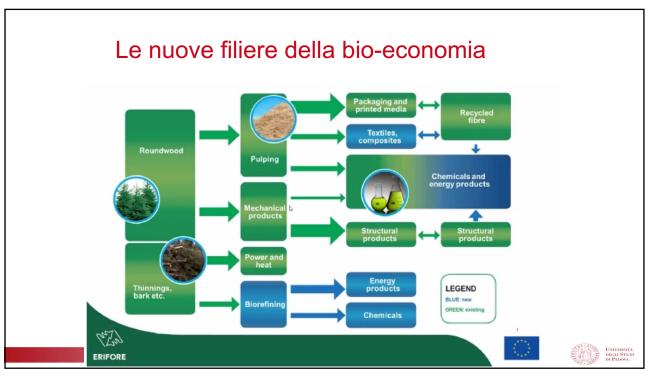
- Circa 5,0 M m³ di tronchi lavorati;
- Una stima: una decina di segherie con capacità di lavorazione > 30.000 m³
- + 200-400 piccole segherie





a

Europe's Top 20 Softwood Lumber Producers | 2021/Plan 2022 Arranged according to plan 2022 (in 1,000 m³) Sawmills Production Planned Rank Rank Registered Change 2022 2021 production 2022 in % office 2021 Stora Enso 5,700 → Binderholz Vida Wood Mayr-Melnhof wood AT SCA Timber 2,263 2,050 440.000 m³/anno Pfeifer Holz 2,200 Moelven Group NO 2.116 Sodra Timber 1,965 HS Timber Group 2.090 522.000 m³/anno Ante-Holz 1.490 11 12 ↓ Setra Group 1 675 1.750 12 13 Ilim Timber 1 650 13 14 ↓ Fruytier Scierie 1.548 **UPM Timber** 1.600 15 16 ↓ Metsä Fiber 1,710 Holmen Wood 1,400 Products 1,380 → Versowood Ziegler wood 1,210 Sawmill 25 Total 41 840 Notes: All information was provided by the companies; the table does not cla



5 settori strategici della bioeconomia (senza considerare gli impieghi energetici)

Engineered wood products

Cross-Laminated Timber (CLT or X-LAM): +37% crescita annuale (2014-20), NLT, glulam, CLT, MPP, LVL, ...













5 settori strategici della bioeconomia (senza considerare gli impieghi energetici)

Engineered wood products

RCF (Recycled Cellulose Fibers; MMCF ManMade Cellulose Fibres) - **prodotti** biotessili





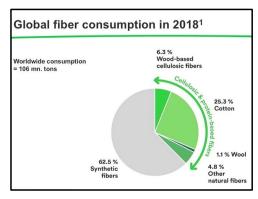




Decarbonizzazione:

come conciliare grandi aumenti di produzione di biomassa con il rispetto dei *target* della

biodiversità?



Fonte: M.Palahì (2023) on ICAC, CIRFS, TFY, FEB data

Sec. la UNECE/FAO (2021): nel 2040 la sola domanda del settore tessite dovrebbe assorbire il 30% (80 M m³ in 2040) dei consumi di legname ad uso industriale in Europa



15







 Bio-plastiche e PWC (Plastic-Wood Composite)





Packaging



TESAF Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali





Organizzazione

- Superfici e prelievi
- · Le sfide del sistema foresta-legno
- La risposta politica: la nuova Strategia Forestale Nazionale
- Conclusioni

TESAF Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali



I problemi-chiave

... alcuni contenuti della SFN

- · Frammentazione fondiaria
- Abbandono gestionale, mancata pianificazione
- Tutela biodiversità (re-wilding)
- Incendi, schianti, attacchi parassitari
- Nuove domande di servizi culturali

- Associazionismo (Bando POA), contratti di gestione e vendita pluriannuali (Accordi di foresta L. 77/2021 → bando luglio 2023)
- Affidamento in gestione a terzi, accento sulla p. su scala intermedia, linee-guida (Decreto)
- Lista rossa sp. ed ecosistemi for., foreste vetuste, boschi ripariali, alberi monumentali (Decreto su foreste vetuste)
- Accento sulla prevenzione, gestione coordinata degli eventi estremi, L. 155/2021
- Sviluppo di capacità d'impresa (Coordinamento nazionale iniziative di Terapia forestale)
- Carbon Removal Certification della CE e
- Esternalità positive non pagate Registro affidato al CREA





19

I problemi-chiave

- ... alcuni contenuti della SFN
- Un'offerta di legname in grado di rispondere alle sfide della bioeconomia e della decarbonizzazione
- De-professionalizzazione operatori
- Una filiera energia arretrata
- Mancata trasparenza del mercato
- Carente base informativa e nessuna promozione filiera foresta-legno nazionale

- Piattaforme logistiche per concentrazione legname, certificazione, pioppicoltura e altre forme di arboricoltura da legno
- Formazione, qualifiche, albi e patentini (progetto For.Italy)
- Produzioni bioenergia per usi termici e CHP in impianti (reti) su piccola scala con approvvigionamento locale, ammodernamento impianti domestici
- Osservatorio prezzi di mercato (Unioncamere-BMTI-F.Tagliacarne)
- Dati filiera biomasse (Progetto Fuoco), SINFOR, CFN, Cluster dei cluster

TESAF Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali





Italia Foresta Legno

https://www.italiaforestalegno.it/ info@italiaforestalegno.it



Istituto per la sperimentazione per la pioppicoltura Centro Regionale di Castanicoltura Stazione sperimentale carta, cartoni e paste per carta Centro di studio e documentazione sul castagno Stazione sperimentale del sughero Polo di innovazione dell'Edilizia Sostenibile "Green LióMa"

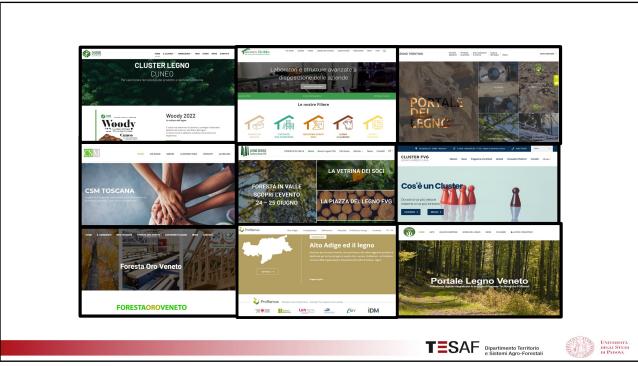


Università degli Studi di Padova

ritorio orestali

21

• Networking tra iniziative pubbliche e private, nazionali e locali — Organizzazioni che svelgono funzioni di cluster su scala locale 1. LagnoRismonta 2. Cluster legno Cuneo 3. Distretto del mobile di Monza e Brianza 4. Progetto Legno 5. Ezosazioni 6. Ezosazioni 7. Portate Legno Veneto 8. Cluster Legno Arredo Casa 9. Centro Sperimentale del Mobile e dell'Arredamento 10. Distretto del mobile di Pianza e o Quarliere del Piave 10. Distretto del mobile di Pianza e o Quarliere del Piave 11. Distretto del mobile di Pianza e o Quarliere del Piave 12. Distretto del mobile di Desarco 13. Distretto del mobile di Pianza e o Quarliere del Piave 14. Distretto del mobile di Pianza e du curilere del Piave 15. Distretto del mobile di Pianza 16. Distretto del mobile di Pianza 17. Silaterna Produttivo Locale della Carta. Cartotecnica 18. Distretto del mobile di Pianza 19. Distretto del mobile di Pianza 20. Distretto del mobile di Pianza 21. Distretto del mobile di Pianza 22. Distretto del mobile di Pianza 23. Distretto del mobile di Pianza 24. Distretto del mobile di Pianza 25. Distretto del mobile di Pianza 26. Distretto del mobile di Pianza 27. Silatena Produttivo Locale della Carta. Cartotecnica 28. Distretto del mobile di Pianza 29. Corranizzazioni con funzioni di network in settori



Obiettivi del Cluster

- Networking tra iniziative pubbliche e private, nazionali e locali
- Condivisione delle esperienze positive, delle politiche e degli strumenti per la promozione dei prodotti forestali, non solo legnosi (con particolare focus sull'aumento dei prelievi industriali interni di legno)





Obiettivi del Cluster

- Networking tra iniziative pubbliche e private, nazionali e locali
- Condivisione delle esperienze positive, delle politiche e degli strumenti per la promozione dei prodotti forestali, non solo legnosi (con particolare focus sull'aumento dei prelievi industriali interni di legno)
- Promozione della R&S nel settore
- Supporto agli operatori centrali, regionali e locali italiani
- Rappresentanza e patrocinio delle filiere del legno italiano a livello internazionale e comunitario





26

I campi d'azione

Un modello Italia della filiera:

• Integrazione orizzontale proprietà forestale-gestione







Soluzioni organizzative e contrattuali per aggregare e rafforzare l'offerta di prodotti forestali

Soluzioni istituzionali:

- · Consorzi (pubblici, privati e misti),
- · Aziende speciali,
- · Associazioni fondiarie,
- · Comunità di bosco,
- · Cooperative di comunità,
- · Fondazioni,
- · Condomini forestali,
- ...





28

I campi d'azione

Un modello Italia della filiera:

- · Integrazione orizzontale proprietà forestale-gestione
- Integrazione verticale foresta-ditte boschivepiccole/medie segherie-aziende della seconda lavorazione
 - Contratti di vendita pluriannuale dei lotti
 - Contratti di concessione delle foreste
 - → Professionalizzazione e stabilizzazione delle imprese



TESAF Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali



Soluzioni organizzative e contrattuali per aggregare e rafforzare l'offerta di prodotti forestali



Soluzioni istituzionali

- Consorzi (pubblici privati e misti
- Aziende speciali.
- Associazioni fondiarie.
- Comunità di bosco.
- Cooperative di comunità.
- · Fondazioni.
- Condomini forestali.
- . . .

Soluzioni contrattuali:

- Reti d'impresa,
- · Accordi di foresta,
- Contratti di foresta (≤ Accordo di programma),
- Contratto di filiera (← Accordo di filiera)
- · Contratti di vendita pluriannuali,
- · Contratti di concessione,
- Contratti di vendita di soprassuoli immaturi

T

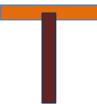
TESAF Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali

30

I campi d'azione

Un modello Italia della filiera:

- · Integrazione orizzontale proprietà forestale-gestione
- Integrazione verticale foresta-ditte boschivepiccole/medie segherie-aziende della seconda lavorazione
 - Contratti di vendita pluriannuale dei lotti
 - Contratti di concessione delle foreste
 - → Professionalizzazione e stabilizzazione delle imprese
- Capacità di rappresentanza del settore, attualmente molto debole, anche per difficoltà a coordinare i diversi soggetti (proprietari forestali debolissimi, ditte boschive rappresentate da molte organizzazioni, mondo industriale identificato in 1-2 grandi organizzazioni di categoria SAF





Organizzazione

- Superfici e prelievi
- Le sfide del sistema foresta-legno
- La risposta politica: la nuova Strategia Forestale Nazionale
- Conclusioni





34

Una dinamica di cambiamento accelerata

- Eventi ambientali eccezionali (2018: Vaia; 2020 e 2021: incendi; 2021-2023: bostrico)
- Covid (2020-21): ruolo delle aree verdi sulla salute)
- Riforme istituzionali: TUFF (2018) + 9 decreti attuativi, SFN (2022), Contratti di foresta (2022), Cluster (2023), doppio vincolo (2023), ...
- ... in un contesto di **nuove grandi sfide e politiche UE** (decarbonizzazione, NBI, EUDR, *Biodiversity Strategy*, *Land restoration*, Taxonomia forestale, ...)

TESAF Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali



E' necessario che anche il mondo dell'artigianato abbia capacità di supporto dei *green jobs*, nuova visione dei rapporti con le istituzioni pubbliche (proprietari di risorse e gestori dei processi autorizzativi), nuove capacità di proposta politica.

Gestire, promuovere per proteggere,

ma prima ancora: avere consapevolezza del valore delle risorse (capitale naturale e umano) e coraggio nell'innovare.





